



COMUNE DI FOLGARIA

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di Revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. B.", is placed below the title "L'organo di revisione".

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome **Giuseppe** Cognome **Borgonovi**

Indirizzo **Largo Posta, 5 – 38068 Rovereto**

Telefono **+39 0464 486504** Fax **+39 0464 458060**

Posta elettronica:borgonovi@pc-servizi.com

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE..	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE	30
INVENTARIO	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	31

Comune di FOLGARIA

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 14/09/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Folgaria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Folgaria, lì 14/09/2018.

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

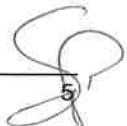
Il sottoscritto Giuseppe Borgonovi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 15/12/2017;

- ◆ ricevuta in data 13/09/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 171 del 13/09/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011



5

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 01 dd. 04.01.2001 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16 febbraio 2017;

RILEVATO

- **che l'Ente non è in dissesto;**
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni,

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 01
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 05
di cui variazioni di Giunta EX ART. 199 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2	n. 04

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 12 e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 24 in data 24/07/2018 e alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera di Giunta n. 266 di data 29/11/2017, ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 44 del 15/12/2017;
- che l'ente ha provveduto al riacertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 167 del 13/09/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1575 reversali e n. 3203 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione oltre il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti in data 13/09/2018;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Vallagarina – filiale di Folgaria, reso il 13 settembre 2018 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.163.692,93
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.163.692,93

7
S

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.163.692,93
Di cui: quota vincolata da mutui del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.919,72
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.919,72

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.919,72 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	4.766.270,96	2.797.900,22	3.163.692,93
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 412.171,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	13.983.335,86	
Impegni di competenza	-	13.201.731,84	
SALDO		781.604,02	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.679.923,22	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.873.698,81	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	412.171,57	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 412.171,57
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.000.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.587.828,43

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.797.900,22	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	585.657,22	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.803.966,20	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	7.996.031,27	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	735.434,03	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti o obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	209.354,08	-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e riconfinanziamenti)</i>		-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.448.804,04	
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.448.804,04
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.000.000,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.094.266,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.346.171,32	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.163.148,15	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.138.264,78	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			139.024,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.587.828,43

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			1.448.804,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.			1.448.804,04

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	585.657,22	735.434,03
FPV di parte capitale	3.094.266,00	4.138.264,78

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
09.05-2.05 - Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altopiani cimbri trentino veneti - 1° stralcio	- Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21
09.06-2.05 - Lavori di complet. dorsali acquedott. del Comune di Folgaria, ristrutt. reti acquedott. di Serrada e sostit.pompe	- Contributo P.A.T. art.16 L.P.36/1993; - Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - ex fondo investimenti minori)

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti.

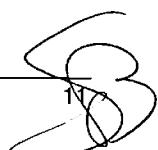
L'unica entrata una tantum del 2017 è derivata dal riaccertamento ordinario relativo all'anno 2016 effettuato in data 06/07/2017 con deliberazione di Giunta n. 144.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessionari pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) : Contributo dalla Comunità di Valle degli Altipiani Cimbri per formazione P.T.C. (una tantum)	122.374,62
	Totale entrate
	122.374,62
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) : Spese per consulenze e collaborazioni professionali ufficio Tecnico intercomunale per P.T.C. (una tantum)	122.374,62
	Totale spese
	122.374,62
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 4.559.690,79, come risulta dai seguenti elementi:



PAGAMENTI	(-)	6.166.912,81	8.073.354,19	14.240.267,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.163.692,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.163.692,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.863.554,43	5.613.476,46	14.477.030,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.078.956,57	5.129.377,65	8.207.334,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			735.434,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.138.264,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			4.559.690,79

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.327.836,69	3.245.961,48	4.559.690,79
di cui:			
a) Parte accantonata		1.111.855,17	531.008,66
b) Parte vincolata	471.207,68		185.197,29
c) Parte destinata a investimenti	790.086,30		201.843,77
e) Parte disponibile (+/-) *	1.066.542,71	2.134.106,31	3.641.641,07

il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	4.559.690,79
Parte accantonata ⁽³⁾	531.008,66
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	527.808,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	2.000,00
Fondo contenzioso	1.200,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	531.008,66
Parte vincolata	185.197,29
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	185.197,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	185.197,29
Parte destinata agli investimenti	201.843,77
Totale parte destinata agli investimenti (D)	201.843,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.641.641,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 167 del 13/09/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	15.120.789,24	6.236.200,31	8.863.554,43	- 21.034,50
Residui passivi	9.307.517,82	6.166.912,81	3.078.956,57	- 61.648,44

Conciliazione dei risultati finanziari

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	185.197,29
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	134.540,55
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	108.155,01
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	307.541,18
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	735.434,03

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	201.843,77
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	3.936.421,01
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	4.138.264,78

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	107.123,00	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	420.685,66	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		527.808,66	

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.200,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.600,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 1.200,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 2.400,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 2.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

15
S.B.

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **dovrà provvedere** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	183.875,55	10.477,74	5,70%	173.397,81	17.361,51
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!	-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	
Totale	183.875,55	10.477,74	5,70%	173.397,81	17.361,51

In merito si osserva

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	321.500,39	
Residui riscossi nel 2017	60.656,06	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	260.844,33	81,13%
Residui della competenza	173.397,81	
Residui totali	434.242,14	
FCDE al 31/12/2017	17.361,51	4,00%

In merito si osserva

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 335.3036,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: recupero base imponibile nuovi accatastamenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.586,09	
Residui riscossi nel 2017	56.461,00	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	- 49.874,91	
Residui al 31/12/2017	-	0,00%
Residui della competenza	249.039,74	
Residui totali	249.039,74	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva

TASI

La TASI Trentino non si applica.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

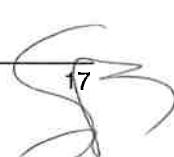
Residui al 31/12/2017	30.015,72	77,50%
Residui della competenza	175.800,46	
Residui totali	205.816,18	
FCDE al 31/12/2017	5.895,79	2,86%

In merito si osserva

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 16.883,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: diminuzione generalizzata delle tariffe.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.106.109,34	
Residui riscossi nel 2017	858.502,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	609,00	
Residui al 31/12/2017	246.998,04	22,33%
Residui della competenza	885.000,00	
Residui totali	1.131.998,04	
FCDE al 31/12/2017	79.348,49	7,01%

In merito si osserva

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	113.096,90	85.335,59	142.957,55
Riscossione	113.096,90	85.335,59	142.957,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguitamento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	13.544,95	33.620,39	30.019,54
riscossione	13.544,95	22.533,13	20.082,60
% riscossione	100,00	67,02	66,90
FCDE			10.059,88
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue: acquisto di beni e servizi per lo svolgimento del servizio di polizia locale per **€ 15.009,77**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	31.416,33	
Residui riscossi nel 2017	2.871,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-19,62	
Residui al 31/12/2017	28.564,47	90,92%
Residui della competenza	9.936,94	
Residui totali	38.501,41	
FCDE al 31/12/2017	10.059,88	26,13%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 11.165,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: minori introiti derivanti da entrate di rendite e diritti patrimoniali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

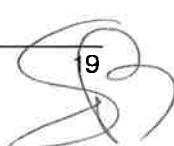
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	24.751,78	
Residui riscossi nel 2017	2.375,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	820,00	
Residui al 31/12/2017	21.556,78	87,09%
Residui della competenza	28.826,24	
Residui totali	50.383,02	
FCDE al 31/12/2017	4.901,94	9,73%

In merito si osserva

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in disastro finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

19


DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	195.192,65	194.827,11	365,54	100,19%	92,27%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche	98.644,47	65.715,34	32.929,13	150,11%	116,36%
Teatri, spettacoli e mostre		29.957,79	-29.957,79	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Giardini zoologici e botanici		6.170,00			
Impianti sportivi	47.594,15	663.148,65	-615.554,50	7,18%	10,43%
Servizi turistici	61.463,58	5.950,00	55.513,58	1033,00%	820,71%
Trasporti funebri, pompe funebri	20.807,00	29.344,78	-8.537,78	70,91%	55,25%
Uso locali non istituzionali	1.304,45	1.304,45	0,00	100,00%	100,00%
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	50.225,90	166.609,30	-116.383,40	30,15%	24,46%
Totali	475.232,20	1.163.027,42	-681.625,22	40,86%	

In merito si osserva:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.695.391,50	1.824.898,48	129.506,98
102	imposte e tasse a carico ente	151.681,59	155.515,38	3.833,79
103	acquisto beni e servizi	6.417.706,86	5.759.216,58	-658.490,28
104	trasferimenti correnti	189.849,69	187.491,18	-2.358,51
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	9.556,84	4.635,23	-4.921,61
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	14.400,25	14.400,25
110	altre spese correnti	48.458,69	49.874,17	1.415,48
TOTALE		8.512.645,17	7.996.031,27	-516.613,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra (**o non rientra**) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101		1.824.898,48
Spese macroaggregato 103		
Irapp macroaggregato 102		155.515,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	1.980.413,86
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	1.980.413,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

21
S.B.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del d.l 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (€ 2.145.685,50):

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 3.019,16 come da prospetto seguente:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (impegnata)
Fiori	fioriera sala consiglio - settembre -	26,00
Fiori	N. 3 CONFEZIONI GERBERE PER RAPPRESENTANZA	
	HOTEL GARDEN	33,00
Fiori	FIORI CENTRO TAVOLA PER SERATA del 10.5.17 C/O CINEMA FOLGARIA CON ISTITUTO COMPRENSIVO	50,00
Fiori	MAZZO DI FIORI PER MATRIMONI CIVILI	
	DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017 (N. 5 MATRIMONI)	90,00
Fiori	vari mazzi fiori per matrimoni civili dal 28.07.17 al 21.10.2017	108,00
pranzo	pranzo rappresentanza con rappresentanti Servizio ripristino ambientale PAT per contributo Biotopo Maso Spilzi	137,40

cesto frutta	CESTI FRUTTA CONFEZIONATI PER BASKET CAMP - spesa di rappresentanza	199,99
Biglietto viaggio	Incontro con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare - Roma 5/6 dicembre 2017: impegno di spesa	217,16
pranzo	Pranzo Sindaco e arma dei carabinieri - spesa di rappresentanza	220,00
Cesto prodotti tipici	acquisto n. 10 cesti per rappresentanza	249,98
corone alloro	n.2 corone di alloro per cerimonia di commemorazione a Malza Zonta	270,00
corone alloro	N.3 CORONE ALLORO PER COMMEMORAZIONE CADUTI 04.11.2017	360,03
spese diverse	Assunzione di spese organizzative per la cerimonia commemorativa per il 73° anniversario dell'eccidio di Malga Zonta	707,60
spese diverse	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI DA ARTE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE NEL CORSO DEI MESI ESTIVI DEL 2017	350,00
TOTALE		3.019,16

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 4.635,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,5%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,0472 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,00%	4,00%	4,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.967.975,16	928.695,34	724.262,88
Nuovi prestiti (+)	149.950,20	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-381.200,73	-204.432,46	-209.354,08
Estinzioni anticipate (-)	-808.029,29		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	928.695,34	724.262,88	514.908,80
Nr. Abitanti al 31/12	3.112,00	3.163,00	3.162,00
Debito medio per abitante	298,42	228,98	162,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	25.850,50	9.556,84	4.635,23
Quota capitale	381.200,73	204.432,46	209.354,08
Totale fine anno	407.051,23	213.989,30	213.989,31

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In caso di risposta affermativa:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 167 del 13/09/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi ed all'accertamento di maggiori residui attivi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro - 82.062,09

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro + 61.027,59

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro - 61.648,44

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Tc
ATTIVI							
Titolo I	175.608,64	82.800,45	77.374,37	165.392,14	110.653,75	1.313.187,55	1.92
di cui Tarsu/tari	27.553,65	76.580,07	71.441,32	75.462,75	99.947,23	885.000,00	1.23
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II	1.222.489,54	516.856,08	384.498,37	324.233,19	374.204,98	234.713,22	3.05
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Provincia	1.222.489,54	516.856,08	384.498,37	324.233,19	354.250,47	224.081,66	3.02
Titolo III	280.509,54	116.740,08	141.267,92	195.103,25	699.656,60	2.158.467,41	3.59
di cui Tia	15.338,39						1
di cui Fitti Attivi				179,00	12.736,59	20.463,19	3
di cui sanzioni CdS	13.730,39	5.505,81			9.328,27	9.936,94	3
Tot. Parte corrente	1.678.607,72	710.970,53	691.158,43	629.990,19	1.184.515,33	3.706.368,18	8.57
Titolo IV	516.932,22	1.455.362,11	610.100,08	1.145.503,08	157.844,73	1.795.841,37	5.68
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Provincia		1.443.632,56	610.000,00	1.144.320,19	145.858,11	1.532.046,45	4.87
Titolo V							
Tot. Parte capitale	516.932,22	1.455.362,11	610.100,08	1.145.503,08	157.844,73	1.795.841,37	5.68
Titolo VI	6.741,89						
Totale Attivi	2.202.281,83	2.166.332,64	1.301.258,51	1.775.493,27	1.342.360,06	5.502.209,55	14.26
PASSIVI							
Titolo I	21.892,30	129,52	1.249,17	416,91	862.871,65	2.989.255,42	3.87
Titolo II	413.471,40	768.502,28	156.430,57	184.958,83	425.132,09	1.311.677,88	3.26
Titolo III							
Titolo IV							
Totale Passivi	435.363,70	768.631,80	157.679,74	185.375,74	1.288.003,74	4.300.933,30	7.13

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	della		del	della	
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Azienda per il turismo degli altipiani F/L/L soc. consortile p.a.	70.637,06	70.637,39	-	0,33	35.000,00	35.000,00
Trentino Riscossioni Spa		1.371,49	-	1.371,49	13.017,00	15.326,20
Informatica Trentina Spa			-	2.546,50	2.546,50	-
Trentino Trasporti Esercizio Spa			-	157.215,41	157.215,00	0,41
Folgariaski Spa	289.413,98	181.197,20	108.216,78	25.000,00		25.000,00
			-			-
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	dell' ente v/Comune		del	dell' ente v/Comune	
	Comune v/ente	Comune v/ente		Comune v/ente	Comune v/ente	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Consorzio dei Comuni Trentini			-	8.818,90	8.824,90	- 6,00
			-			-
			-			-

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

L'ufficio amministrativo ha chiesto la riconciliazione a Folgariaski Spa dei dati al 31-12-2017.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	sviluppo e valorizzazione per il turismo
Organismo partecipato:	Azienda per il Turismo del Altipiani F/L/L soc. consortile p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	35.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	35.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizi informatici
Organismo partecipato:	Informatica Trentina S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.577,93
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.577,93

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	sviluppo e valorizzazione per il turismo
Organismo partecipato:	Folgariaski S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	400.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	400.000,00

In relazione ai servizi affidati a Trentino Trasporti Esercizio Spa, la stessa società fattura al Comune il costo dell'intero servizio di trasporto di passeggeri estivo ed invernale ed il Comune recupera dall'Azienda per il Turismo del Altipiani F/L/L soc. consortile p.a. il costo a carico della stessa Azienda.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

La società Folgariaski S.p.A. ha chiuso l'esercizio il 30 giugno 2018; il Comune è in attesa di ricevere il bilancio.

L'ufficio amministrativo ha sollecitato l'Azienda per il Turismo del Altipiani F/L/L soc. consortile p.a. a trasmettere copia del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 al fine delle verifiche di cui al presente punto.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto e corrisponde a giorni 24,58.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione dell'ultimo P8 "Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione".

Si invita l'Amministrazione a porre in essere i necessari correttivi per arrivare al rispetto anche di questo parametro.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere 13 settembre 2018
Econo 28 febbraio 2018

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Si prende atto che l'Ente si è avvalso della facoltà e dunque rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019 entro il 30 aprile 2020, svolgendo altresì le medesime considerazioni anche con riferimento al bilancio consolidato che viene rinviato al 2019 e quindi da approvare entro il 30 settembre 2020;

INVENTARIO

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

2017

Inventario beni materiali	euro 66.090.648,08
Immobilizzazioni finanziarie	euro 667.339,00
Disponibilità liquide	euro 3.163.692,93
Crediti	euro 5.903.273,81
Ratei e risconti attivi	euro 8.045.948,42
Totale ATTIVO	euro 83.870.902,24

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti,

e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate: non ricorre la fattispecie;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Considerazioni conclusive:

- la gestione finanziaria risulta sostanzialmente attendibile, tenuto conto del rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, ecc.; non vi è ricorso alle anticipazioni di Tesoreria;
- i risultati economici generali e di dettaglio risultano sostanzialmente attendibili avendo rispettato la competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- i valori patrimoniali risultano sostanzialmente attendibili in conformità ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento motivato dei residui attivi e passivi al 31.12.2017.
- è stata effettuata un'adeguata analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.;
- in merito all'adeguatezza del sistema contabile e del funzionamento del sistema di controllo interno, si segnala che vi sono tutt'ora delle criticità e dei ritardi nella predisposizione delle dichiarazioni fiscali (Dichiarazione IVA) e nelle chiusure contabili. Negli anni passati e per l'anno 2017 l'Ente ha dovuto ricorrere a dichiarazioni integrative.

Per quanto riguarda la contabilità si sono verificati notevoli ritardi di parifica con il Tesoriere e, solo dopo sollecitazioni anche nei confronti dello stesso Tesoriere, nello scorso mese di agosto l'Ente è stato in grado di predisporre il rendiconto.

Diventa pertanto una priorità l'inserimento nella pianta organica e l'assunzione di una persona con capacità operative e organizzative a supporto della parte contabile, che non ha beneficiato di maggiori risorse in termini di personale dalla gestione associata con i comuni di Lavarone e di Luserna. Nel caso in cui l'aumento di organico non sia perseguitabile si sollecita comunque l'adozione di provvedimenti per una migliore organizzazione delle funzioni attribuite anche con il supporto consulenziale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Folgoria, 14 settembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

